

TRASPORTI La Spezia ha aderito al progetto della Comunità europea per lo sviluppo

L'Atc sale sugli eco-auto

Gli enti locali acquisteranno cento auto a "benzina vegetale"

In Svezia, centinaia di mezzi pubblici e migliaia di auto viaggiano già a bioetanolo, carburante ecologico derivato dalla fermentazione di barbabietole, canne da zucchero o cellulosa. In autunno, anche nella nostra città cominceranno a circolare tre autobus alimentati a etanolo, già ordinati dall'Atc e in arrivo per settembre. Non solo, Provincia e Comune acquisteranno cento automobili ecologiche e l'adozione di altre ottanta verrà promossa presso associazioni, aziende, enti e anche privati. L'obiettivo del progetto denominato Best è stato prefigurato alla fine di gennaio a Stoccolma da Atc, Comune e Provincia con la firma di un protocollo d'intesa con le città di Stoccolma, Rotterdam, Dublino, Brno, Budapest, una provincia basca e una città cinese. La Spezia, nell'ambito del progetto e in Italia, rappresenta quindi un laboratorio pilota. Del team italiano fanno inoltre parte Eta energie rinnovabili e università di Pisa.

Il progetto Best è stata illustrato ieri mattina dal sindaco, Giorgio Pagano, dal presidente dell'Atc, Enrico Sassi, dagli assessori provinciale e comunale, Maurizio Giacomelli e Renzo Cozzani, presenti il consulente dell'Atc, Luigi Sardi, e i manager di Eta, Silvia Vivarelli e Bruno

Lazzoni

Poiché il petrolio, risorsa base (97%) per i trasporti, è anche una fonte energetica in esaurimento — dai 40 ai 50 anni il periodo stimato — è indispensabile, per una fase intermedia e a più lungo termine, sviluppare combustibili alternativi derivabili dal gas naturale-carbone e biocombustibili. Il bioetanolo è, appunto, uno dei pochi carburanti alternativi ottenibili a breve termine in quantità considerevole.

Per quanto riguarda i costi, questi si annunciano particolarmente convenienti (in Svezia 0,7 euro al litro) mentre, per quanto riguarda la rete di distribuzione, gli enti locali spezzini si sono impegnati a coinvolgere Acam nella realizzazione di almeno un paio di pompe da installare nelle già esistenti stazioni per il metano. Infine, verrà studiata un'apposita politica d'incentivazione all'uso di mezzi ecologici che, attualmente, vengono forniti soltanto da Ford e Saab. Per l'acquisizione dei veicoli degli enti locali si ricorrerà a gare pubbliche. A giugno, il progetto Best verrà illustrato nei dettagli nel corso di un convegno cui parteciperanno i partner svedesi che qualche settimana fa hanno ospitato i nostri amministratori.

A. Lu.